

ROMA FUGHE NOTTURNE PER "RIPULIRSI" DELLO STUPEFACENTE E NASCONDIGLI STANATI DALLA POLIZIA DI STATO: 6 PUSHER ARRESTATI TRA CENTRO E PERIFERIA

Publicato il 9 Giugno 2026 di redazione



Categoria: [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)



Tra inseguimenti notturni e *blitz* lampo, sono sei gli ultimi arresti della Polizia di Stato capitolina, messi a segno tra centro e *hinterland*.

Il primo a finire in manette è stato un cinquantatreenne romano, intercettato da una pattuglia delle Volanti mentre sfrecciava a bordo di una utilitaria in via della Magliana.

Noncurante dell'*alt* intimatogli dagli agenti, l'uomo ha imboccato il G.R.A., ingaggiando una fuga per guadagnare il tempo necessario a ripulirsi dello stupefacente che portava con sé.

Una volta bloccatolo lungo la corsia di emergenza, gli agenti hanno in pochi istanti ricostruito la filiera della cessione: parte della cocaina, di cui non era riuscito a liberarsi, è stata ritrovata occultata in un calzino, mentre all'interno dell'abitacolo sono stati rinvenuti *smartphone* -verosimilmente utilizzati per la gestione dei contatti- oltre ad un'agenda contabile con nominativi, cifre ed appunti riconducibili alla sua rete clientelare.

Il secondo intervento delle Volanti è scattato a Fonte Nuova, da una struttura ricettiva da cui è partito un *alert* tramite il sistema "*Alloggiati web*". Raggiunto l'hotel da cui era nata la segnalazione, gli agenti hanno rintracciato un sessantaduenne di origini colombiane, ricercato a fronte di una sentenza di condanna emessa dal Tribunale ordinario di Trieste per reati legati allo spaccio. Ultimati gli accertamenti, l'uomo è stato associato al carcere di Regina Coeli.

Ulteriori interventi lampo hanno permesso di intercettare altri quattro pusher, neutralizzati con i loro rispettivi nascondigli.

Nel quartiere Colombo, gli agenti del Commissariato di P.S. di zona hanno individuato un veicolo in sosta in doppia fila, utilizzato come deposito viaggiante per il *delivery* della droga. Il conducente, un ventitreenne di origine spagnola, è stato arrestato con al seguito decine di dosi già confezionate di crack, cocaina e hashish, pronte per la cessione al dettaglio.

Ancora, nelle zone di competenza dei Commissariati di P.S. Vescovio e Porta Maggiore, sono finiti nel mirino degli agenti due pusher, forti di nascondigli ricavati rispettivamente dalle radici di un albero e nel cavo orale.

Infine, a Genzano, una piccola base domiciliare per la lavorazione e lo stoccaggio della cocaina è stata stanata da una abitazione nella disponibilità di un giovane, originario di Frascati. All'interno del

monocale sono stati rinvenuti e sequestrati involucri di sostanza stupefacente e strumenti per la pesatura ed il confezionamento.

Tutti gli arresti sono stati convalidati dall'Autorità Giudiziaria

